

Dante Alighieri

Una breve biografia

66

Il nostro poeta era di statura media e aveva il viso lungo e il naso aquilino; le mascelle erano grandi e il labbro di sotto era molto più sporgente del labbro di sopra; aveva le spalle curve, grandi occhi scuri, i capelli e la barba neri ed era sempre malinconico e pensieroso.

(semplificato da: Trattatello in Laude di Dante, 1362, Giovanni Boccaccio)



Ritratto di Dante Alighieri, di Sandro Botticelli.

Chi è

Dante Alighieri è uno scrittore, un poeta, un linguista, uno studioso di filosofia e di teologia ma anche un uomo politico e, proprio a causa della politica, deve andare in esilio nel 1304. È considerato il *Sommo Poeta* della lingua italiana.

La giovinezza

Dante Alighieri (il suo vero nome è Durante) nasce tra il 21 maggio e il 21 giugno 1265 a Firenze, da una famiglia della piccola nobiltà. Sua madre, Bella degli Abati, muore quando Dante ha 17 anni. Il padre Alighiero si risposa con Lapa di Chiarissimo Cialuffi e ha altri figli.

Si conosce poco della giovinezza del poeta. Un anno importante è sicuramente il 1274, quando Dante vede per la prima volta Beatrice (Bice di Folco Portinari – vedi Lettera B), della quale si innamora subito.

Gli studi

Dante, come tutti i giovani dell'epoca,

segue i corsi di istruzione del Trivio (grammatica, retorica e dialettica) e del Quadrivio (aritmetica, geometria, musica e astronomia). Continua poi con

gli studi filosofici e teologici. Si avvicina alla poesia provenzale francese, a quella siciliana e ai giovani poeti del "dolce stil novo" (vedi lettera S), di cui Dante è importantissimo esponente.





curiosità

Durante il medioevo il Trivio e il Quadrivio indicano le materie studiate nelle scuole (il liceo di oggi, insomma) che preparano alle università. Il Trivio comprende lo studio della grammatica, della retorica e della dialettica. Il Quadrivio l'aritmetica, la geometria, l'astronomia e la musica.



Formella di Luca della Robbia (1437) sul campanile di Giotto a Firenze che raffigura Euclide e Pitagora (cioè Geometria e Aritmetica).



Incontro immaginario tra Dante e Beatrice sul ponte Santa Trinita a Firenze, di Henry Holiday (1883). Beatrice è la ragazza con il vestito bianco.

PERSONAL PROPERTY OF THE PROPE

Dante Alighieri



Ritratto dei coniugi Arnolfini, Jan Van Eyck (1434).

Il matrimonio

Gemma Donati nasce, forse, il 3 marzo 1265 ed è promessa in sposa a Dante fin dal 1277, con una dote di 200 fiorini. Non si conosce però esattamente la data delle nozze. Dante e Gemma hanno quattro figli: Giovanni, Jacopo, Pietro e Antonia. La condanna di Dante all'esilio riguarda anche i suoi figli maschi, che devono lasciare Firenze al raggiungimento della maggiore età. Antonia, diventa suora a Ravenna, con il nome di Suor Beatrice. Pietro e Iacopo, in seguito, diventano commentatori dell'opera paterna.

Dopo la condanna al marito, Gemma rimane a Firenze, ma le tolgono sia la dote, sia i beni che appartengono a Dante. Dopo la morte del marito, il Comune di Firenze le restituisce la dote. Il matrimonio di Gemma con Dante è segnato dall'amore del Sommo Poeta (vedi lettera S) per Beatrice. Infatti, il poeta nelle sue opere non parla mai della moglie!

La morte

Dopo la condanna all'esilio, Dante viaggia molto. Nel 1321 va a Venezia per conto del podestà di Ravenna ma, durante il viaggio, si ammala di malaria e muore a Ravenna il 14 settembre 1321, a 56 anni. I funerali si tengono nella Basilica di San Francesco e, lo stesso giorno, Dante viene sepolto in un sarcofago vicino alla chiesa.

La città di Firenze ha chiesto più volte di poter avere le spoglie del poeta ma Ravenna ha sempre rifiutato. A Firenze si trova, quindi, solo il cenotafio di Dante nella Basilica di Santa Croce, realizzato nel 1830 da Stefano Ricci.



Cenotafio: è un monumento, per ricordare una persona o un gruppo di persone sepolte in altro luogo.

Fiorino: era la moneta di Firenze. Il nome deriva dal giglio, fiore simbolo della città di Firenze.

Curiosità

Nel Medioevo i matrimoni per amore erano pochissimi. I genitori organizzavano il futuro matrimonio dei loro figli molto presto, anche nell'adolescenza o, addirittura, nell'infanzia. Non era un matrimonio, ma un patto di affari tra due famiglie. La dote era molto importante e la stabilivano davanti a un notaio.

I maschi raggiungevano la maggiore età a 18 anni e le femmine a 25 anni.

Il mistero delle spoglie di Dante

Nel 1519, papa Leone X, che era fiorentino, decide di spostare le spoglie di Dante da Ravenna a Firenze. L'evento è straordinario e, addirittura, il grande scultore Michelangelo Buonarroti si offre per realizzare la tomba del poeta. Gli uomini del papa arrivano quindi a Ravenna, aprono il sarcofago di Dante ma il sarcofago... è vuoto!

Nel corso dei secoli, le spoglie di Dante spariscono per almeno tre volte! I frati della Basilica di San Francesco le prendono e le nascondono:

- nel 1519 per non darle a Firenze;
- nel 1810 per salvarle dall'invasione dell'esercito di Napoleone;
- nel 1944 per salvarle da un bombardamento.

Come si è scoperto che, nei secoli, sono stati i frati a nascondere le spoglie di Dante?

Nel 1865, durante i lavori nella Basilica di San Francesco, viene trovata una cassa di legno con la scritta in latino *Dantis ossa a me Fra Antonio Santi hic posita anno 1677 die 18 octobris* (Le ossa di Dante sono state messe qui da me, frate Antonio

Santi, nell'anno 1677, il giorno 18 ottobre). In pratica, i frati le nascondono per proteggerle, ogni volta che c'era un pericolo. Dal 1945 le spoglie di Dante riposano definitivamente nella sua tomba di Ravenna, all'interno del sarcofago originale.

